

Giovanna Scardoni

Dopo gli studi classici, si diploma alla Scuola di Teatro di Bologna, dove approfondisce lo studio sulla maschera e sul clown secondo il metodo di Jaques Lecoq.

Vince la borsa di studio al Teatro Stabile di Roma per partecipare al Corso di Perfezionamento per attori professionisti diretto da Luca Ronconi, incontrato per la prima volta nel 1996, quando le assegna il premio della critica al concorso "La parola e il gesto, quando il teatro è donna".

Matthias Langhoff la sceglie per partecipare alla VII edizione dell'Ecole des Maîtres, recita dunque in Belgio, Russia e in Francia, a Parigi, dove poi ritornerà, lavorerà e vivrà per due anni. Dal 1997 al 2000, lavora al Piccolo Teatro di Milano come attrice e cantante e negli anni successivi in alcuni tra i più importanti teatri italiani, dal Teatro Argentina di Roma all'Arena del Sole di Bologna, dal Teatro della Limonaia al Teatro Santa Chiara di Trento al San Carlo di Napoli dove nel giugno 2009, con la compagnia europea del Napoli Teatro Festival, debutta come attrice e cantante nella pièce internazionale "L'Européenne" di David Lescot, con cui è stata in tournée in alcuni tra i più importanti teatri francesi.

Continua a studiare e negli anni sviluppa un percorso d'artista eclettico. La musica ha uno spazio speciale nella sua vita e nel suo lavoro. Canta da molti anni, influenzata forse dal padre baritono o dalla vasta parentela che ad ogni cena di famiglia ripropone canti della tradizione alpina veneta. Per sperimentare e aprirsi così ad altre culture nel 2000 fonda il gruppo "Màtisha", con il quale ha tenuto concerti ispirati al repertorio Sefardita.

Si diploma al corso di canto per professionisti Cantare la voce, tenuto da Francesca Breschi al Teatro dell'Elfo di Milano, dove studia canto di scena armonico e tradizionale.

Nel 2012 fonda con alcuni colleghi l'associazione culturale Mitmacher che si occupa di produrre e distribuire spettacoli di teatro e teatro musicale.

Per la sua associazione è drammaturga e attrice.

Approfondisce lo studio della drammaturgia fra i tanti con Yasmina Reza, Eva-Maria Voigtländer, José Sanchis Sinisterra, Vitaliano Trevisan, viene selezionata dal Maestro Giorgio Battistelli, per partecipare al Corso superiore per la composizione del Teatro musicale all'Accademia Chigiana di Siena in qualità di drammaturga/librettista. I suoi tre libretti per lo spettacolo Banca in Scena, vengono eseguiti dall'Orchestra ORT e ripresi da Sky Classica.

Da sempre lo sguardo e l'indagine sul femminile le interessa a tutto tondo, nel 2008 ha debuttato infatti con l'Orchestra Haydn di Bolzano Trento un suo monologo sulla figura di Clara Schumann, "Se ami per la bellezza", rappresentato nell'ottobre 2017 al Teatro Filarmonico di Verona, la sua città.

Al Teatro Sociale di Como nel 2006 debutta come attrice e autrice di Calla's Album, un monologo su Maria Callas.

Prodotto dalla Compagnia franco belga Inoutput, al Cantiere Oberdan di Spoleto è attrice in "Ni Una Mas", monologo dedicato al tema del femminicidio e della violenza sulle donne.

Nel 2014 scrive "Eclissi d'uomo", spettacolo inserito nell'elenco ufficiale degli eventi per le celebrazioni della Grande Guerra della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Nel 2014 scrive Iliade, mito e guerra, produzione Piccolo Teatro di Milano.

Nel 2015 scrive, interpreta e canta La Luna del Lupo, operina per bambini.

Prodotto dal Centro Culturale Santa Chiara di Trento.

Nel 2016 scrive e interpreta Decameron 451, produzione Mitmacher/Compagnia LombardiTiezzi.

A luglio 2018 scrive e interpreta Almost Dead-46 ore di felicità, spettacolo selezionato e rappresentato per la prima volta a Kilowatt festival.